

ogni trattativa con la dichiarazione di fallimento delle società, o di trovare una via di soluzione, sarebbe sorta la possibilità che si addirenga alla sistemazione seguendo il seguente criterio:

1°). Resta fermo l'ammortamento a 50 anni;

2°). Resta ferma la deliberazione del Consiglio dell'Istituto di rimandare a quattro anni la decisione se debba essere rinunziato il credito dell'Istituto per interessi di mora;

3°). Per i primi quattro anni, le Società corrisponderebbero all'Istituto, a forfait, L. 550.000 annue, comprensive di interessi e di ammortamento.

Dopo tale data, sarebbe esaminata da un arbitro amichevole compositore, nominato da S. E. il Capo del Governo, la situazione delle Società. Se l'arbitro troverà che i loro utili netti consentono il pagamento del 5%, le Società, che intanto si saranno fuse, pagheranno la differenza per raggiungere tale percentuale. In caso contrario, resterà ferma